

La Costituzione oltre le sbarre: l'iniziativa filatelica

13.02.2024 - h 21:23



Opera. A distanza di 11 anni dalla creazione del “Gruppo Filatelia nelle carceri” si celebra in questi giorni una nuova iniziativa culturale dall’alto valore sociale.

Il movimento, nato il 12 febbraio 2013 per iniziativa di Marisa Giannini – allora responsabile Filatelia di Poste Italiane – rappresentava un progetto, sottoscritto dal **Ministero dello Sviluppo Economico, Poste Italiane, Federazione fra le Società Filateliche Italiane e Unione Stampa Filatelica Italiana** che aveva l’obiettivo di **“fornire strumenti dedicati ad ampliare le conoscenze dei detenuti in un’ottica di rieducazione e reinserimento nella società: sviluppare le abilità trasversali derivanti dall’osservazione, la riflessione, l’ordine proprio dello studio dei francobolli; avvicinare i detenuti al mondo della filatelia attraverso corsi didattici/formativi”**. Grazie alla costante presenza di Danilo Bogoni, past-president di Usfi, il percorso si è sviluppato nel Carcere di Opera, a partire dal marzo 2014, attraverso incontri, eventi e soprattutto approfondimenti su temi che potessero aiutare in un percorso di riabilitazione, non solo durante la detenzione, ma oltre la pena.

La produzione filatelica

Grazie alla collaborazione di gruppi di appassionati e collezionisti e di associazioni filateliche, il Gruppo ha iniziato un percorso virtuoso che ha portato a risultati a dir poco eccezionali ed impensabili: la realizzazione di prodotti filatelici. Basti ricordare il francobollo emesso per la **Giornata della Filatelia 2015** (su bozzetto di Matteo) o i due valori emessi dalla Città del Vaticano per il **Natale 2018** (su disegni di Marcello). Non sono mancate poi la realizzazione di annulli e cartoline per Poste Italiane e Poste Vaticane. Altri componenti il gruppo hanno realizzato diversi manufatti utilizzando anche i francobolli Come i mosaici filatelici di Sigismondo

Le parole di Beniamino Bordoni (Presidente Usfi)

”Ringrazio il past-president Danilo Bogoni per l’impegno profuso in questi dieci anni nel progetto “Filatelia nelle carceri”, iniziativa che rientra tra gli obiettivi statutarî dell’Usfi volti a diffondere a tutti i livelli la cultura filatelica. Sottolineo allora non solo la valenza culturale del francobollo, ma anche le sue potenzialità nel processo rieducativo con la consapevolezza che possa aiutare i ristretti a prendere coscienza degli errori commessi, offrire loro un modo per mantenere i contatti con il mondo esterno e diventare una guida per il reinserimento nella società”

La Costituzione attraverso i francobolli

All’interno della Legge fondamentale della Repubblica Italiana è inserito l’articolo 27 che recita:

“La responsabilità penale è personale. L’imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte”.

Partendo da questo assunto i componenti del Gruppo hanno iniziato un percorso approfondito, che toccasse tutte le tematiche trattate dalla Costituzione, come testo fondamentale per comprendere tutto quanto ci circonda e che ci coinvolge come cittadini. Un lavoro dal carattere profondamente umano, approfondito da uno studio che riportasse ai valori fondamentali dell’uomo, compreso il senso civico ed il diritto alla libertà.

Il 15 febbraio prossimo presso la Casa di Reclusione di Milano opera sarà esposta la collezione, composta da oltre 240 fogli, che ripercorrerà gli articoli e la storia di una Repubblica “fondata sul lavoro”. Il programma prevede anche l’emissione di uno speciale annullo filatelico realizzato in collaborazione con **Poste Italiane**, la mostra dal titolo “**La Costituzione in filigrana**” ed una riflessione e narrazione sulla Costituzione a cura del Laboratorio di Lettura in Alta Sicurezza “Fine pena: ora” coordinato da Donata Civardi e Antonella Meiani con la collaborazione di Fiorenza Auriemma. L’evento è patrocinato dalla Camera Penale di Milano mentre il manifesto, realizzato su disegno di Marcello D’Agata, riporta una frase di Calamandrei:

“Se voi volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione”



Il servizio temporaneo sarà attivo il giorno 15 febbraio dalle **ore 8,30 alle ore 13,30** presso l'Ufficio Postale di Opera-sportello filatelico di Via G. Di Vittorio 6 e presso la Casa di Reclusione di Milano Opera Via Camporgnago 40 **dalle 14,00 alle 18,00** (accesso non consentito al pubblico). L'annullo sarà comunque disponibile per i successivi 60 giorni sempre presso l'U.P. di Opera, al termine dei quali sarà depositato presso il Museo di Storia della Comunicazione di Roma.

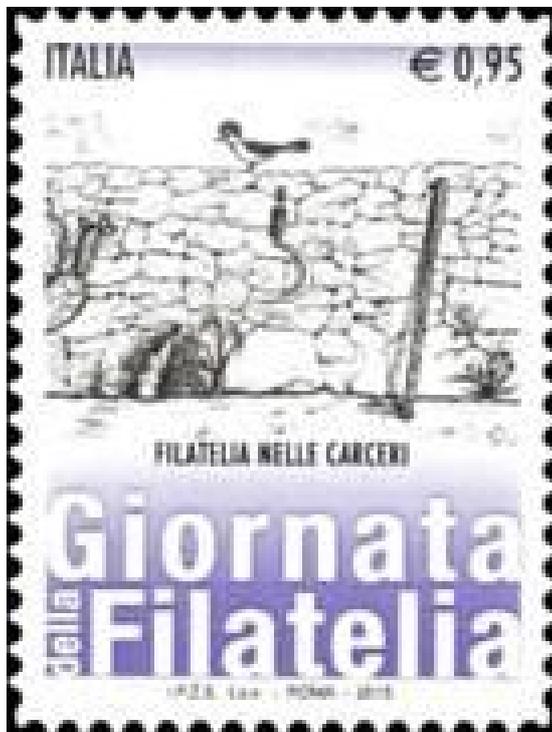
Scontare una pena per un reato commesso rappresenta un'esperienza che priva della libertà, che consente o costringe – a seconda dei punti di vista – a meditare sugli errori che cambiano per sempre la propria vita. L'opportunità di potersi “aprire al mondo” attraverso il linguaggio universale della filatelia, dando libero spazio alla scrittura spesso specchio dell'anima e dei sentimenti più profondi, appare un esercizio di grande valore morale. Il Gruppo “Filatelia nelle carceri” ha fatto in questi anni tesoro di questa opportunità moltiplicandone il valore intrinseco, dando voce all'espressività che alberga in ogni uomo ed esternandola con il messaggio postale sempre più prezioso in un'epoca di comunicazioni virtuali che non lascia spazio alla fantasia ed alla meditazione.

ARGOMENTI

attualità, articolo, Unione Stampa Filatelica Italiana Filatelia nelle carceri
Costituzione italiana e filatelia



Giuseppe De Carli





CAMERA PENALE DI MILANO
Sede Tribunale di Milano

LA PIÙ BELLA DEL MONDO

Viaggio filatelico e narrativo
tra le pagine della Costituzione

15 FEBBRAIO - 15:00
(Ingresso ore 14:00)

CASA DI RECLUSIONE DI OPERA
via Camporagno, 40 - Milano

MOSTRA FILATELICA
Presente Poste Italiane
con annullo speciale

"LA COSTITUZIONE IN FILIGRANA"
Gruppo filatelia nelle carceri.

TEATRO DELLA CR DI OPERA
RIFLESSIONI SULLA MOSTRA

"FONDATA SUL LAVORO"
1° Episodio

Riflessioni e narrazioni sulla
Costituzione a cura del Laboratorio
di Lettura in Alta Sicurezza
"Fine pena è ora"
Coordinato da Donata Civardi
e Antonella Morani
con la collaborazione di
Fiorenza Aurilemma

Con il patrocinio della Camera Penale di Milano



Ministero della Giustizia
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE



